



Assieme all'Africa

Sostegno alla Ong che accompagna i nostri medici specializzandi nei Paesi più poveri

Da due anni la Fondazione Friuli sostiene Medici con l'Africa Cuamm. Nata nel 1950, è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. L'ente friulano ha finanziato ogni anno una borsa di studio destinata a medici specializzandi che partecipano al progetto *Junior Project Officer*. Si tratta di un programma realizzato in accordo e collabora-

zione con numerose Università italiane, tra cui anche quella di Udine e le sue Scuole di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Pediatria, Chirurgia e Malattie Infettive, che dà la possibilità di approfondire le competenze e abilità teoriche e pratiche legate alla loro specializzazione, svolgendo un periodo in Africa in uno dei Paesi in cui opera Medici con l'Africa Cuamm.

Gli specializzandi sono affiancati da un tutor (medico specialista senior in servizio presso l'ospedale di riferimento) che li accompagna per tutta la durata dell'esperienza, che solitamente dura 6 mesi. Tutto questo è preceduto da un corso di preparazione che il Cuamm eroga a Padova nella sua sede.

La valenza formativa del progetto Jpo per specializzandi è stata riconosciuta a livello universitario mediante collaborazioni operative e protocolli d'intesa sin dal 2008.

A oggi sono quasi 400 gli specializzandi che hanno preso parte all'iniziativa.

In questi due anni hanno beneficiato della borsa di studio di Fondazione Friuli due dottoresse specializzande nell'ateneo friulano: **Alessia Sala**, specializzanda in Ginecologia e ostetricia, che ha trascorso 6 mesi in Sierra Leone nel *Princess Christian Maternity Hospital* di Freetown, e **Margherita Baracetti**, specializzanda in Pediatria, che ha trascorso 6 mesi in Etiopia presso il *St. Luke Catholic Hospital* di Wolisso.